



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it



P.E.C. Prot. 159/cg

Roma, 6 febbraio 2023.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la Funzione Pubblica

Al Ministro della Giustizia – On. Le Carlo Nordio

Al Ministero del Lavoro e della previdenza sociale
Dipartimento politiche del lavoro
Direzione generale tutela condizioni di lavoro

Alla Commissione di garanzia per l'attuazione della
legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
LORO SEDI

**OGGETTO: Ministero della Giustizia - proclamazione stato di agitazione dei lavoratori del
Comparto Funzioni Centrali - richiesta esperimento procedura di conciliazione.**

La Federazione CONFSAL UNSA, denunciando l'inerzia dell'Amministrazione relativa alla risoluzione di istanze e richieste nel tempo formulate in relazione alle problematiche che a diverso titolo riguardano il personale del Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge 146/90, come modificato dalla Legge 83/2000, proclama lo stato di agitazione del personale del Comparto Funzioni Centrali del Ministero della Giustizia.

La decisione dello stato di agitazione è motivata e fondata sulle seguenti circostanze in fatto e in diritto:

- Con nota Prot. 362 del 15 novembre 2022, inviata con P.E.C. al Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia dott. Alberto Rizzo, Confsal UNSA ha sollecitato la sottoscrizione definitiva degli Accordi sul Fondo Risorse Decentrate anni 2020 e 2021 e sugli sviluppi economici all'interno delle Aree, le cui ipotesi sono state sottoscritte rispettivamente in data 22/12/2021 e 11/7/2022, denunciando un ingiustificato ritardo a scapito di 40.000 lavoratori della giustizia di tutti i Dipartimenti;

- Con nota Prot. 5 del 9 gennaio 2023, inviata con P.E.C. al Ministro della Giustizia On.le Carlo Nordio, Confsal UNSA ha sollecitato la nota del 15/11/2022 chiedendo, altresì, la piena attuazione dell'Accordo del 26.04.2017, l'apertura delle trattative sul nuovo Contratto Integrativo della Giustizia e l'approvazione del Regolamento degli incentivi ex art. 113 del dlgs 50/2016;
- in data 19 gennaio 2023, nell'incontro con il Capo del D.O.G. Dott. Gaetano Campo, Confsal UNSA ha sollecitato assunzioni e stabilizzazioni, implementazione Fondo Risorse Decentrate, immediata sottoscrizione FRD anni 2020-2021, terza tornata progressioni economiche e Addendum Accordo Mobilità con relativi trasferimenti, convocazione tavolo FRD 2022, progressioni giuridiche, nuovo Contratto Integrativo, attivazione strutture telematiche Uffici NEP, corresponsione incentivi ex art. 113 D.lgs. 50/2016, **questioni indifferibili già sottoposte da questa O.S. all'attenzione del Capo di Gabinetto dott. Rizzo (il 15/11/2022) e del Ministro della Giustizia On. Nordio (il 9 gennaio 2023);**
- in data 26 gennaio 2023, Confsal UNSA ha rappresentato l'urgenza della definizione degli Accordi sopradescritti anche al Capo Dipartimento del personale dell'Amministrazione penitenziaria Dott. Giovanni Russo.

Per quanto sopra,

- Stante l'assenza di convocazioni delle parti sociali;
- Visto che il sistema giudiziario e dell'esecuzione penale sono ormai al collasso, con organici drasticamente ridotti e retribuzioni dei lavoratori insufficienti;
- Considerato inaccettabile il ritardo nel pagamento del salario accessorio e nell'avvio delle procedure di progressione economica e/o giuridica

la Federazione Confsal UNSA

DICHIARA

lo stato di agitazione dei lavoratori del Ministero della Giustizia

RICHIEDE

l'esperimento della procedura conciliativa prevista ex Legge n.83/00, riservandosi, in caso di esito negativo del tentativo di conciliazione, ogni ulteriore iniziativa prevista dalla legge fino alla proclamazione dello SCIOPERO GENERALE.